

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2018, n. 5-6924

**ASL CN2. Presa d'atto del recesso unilaterale del direttore generale dal relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

con D.G.R. n. 31-3182 del 18 aprile 2016 si era provveduto alla nomina del direttore generale dell'azienda sanitaria locale CN2 nella persona del dr. Danilo BONO, (omissis); il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale (rep. n. 185018) era stato sottoscritto in data 28 aprile 2016, con decorrenza dell'incarico dal 9 maggio 2016 e per la durata di anni tre;

con D.G.R. n. 11-6440 del 2 febbraio 2018 si è a suo tempo provveduto alla conferma del direttore generale dell'ASL CN2 nel proprio incarico;

a mezzo di nota all'Assessore regionale alla Sanità del 22 maggio 2018 (prot. n. 11748/A14000), il dr. Danilo BONO ha comunicato la volontà di recedere unilateralmente dal citato contratto di prestazione d'opera intellettuale a far data dal 1° giugno 2018, attesa l'attribuzione, a mezzo della D.G.R. n. 27-6873 del 18.5.2018, dell'incarico di responsabile del Settore regionale "Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari".

Quanto sopra premesso, il relatore propone alla Giunta Regionale di prendere atto del recesso unilaterale, ed accettare le conseguenti dimissioni rassegnate dal dr. Danilo BONO dall'incarico di direttore generale dell'azienda sanitaria locale CN2, a far data dal 1° giugno 2018, considerando risolto dalla stessa data il relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale e rinunciando pertanto, in considerazione del nuovo incarico istituzionale attribuito allo stesso dr. Bono con decorrenza 01.06.2018, al termine di preavviso di novanta giorni previsto dal citato contratto.

La Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, con voto unanime espresso nelle forme di legge, visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., avente ad oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421";
- la legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, avente ad oggetto "Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle aziende sanitarie regionali";
- la D.G.R. n. 31-3182 del 18.4.2016, inerente alla nomina del dr. Danilo BONO a direttore generale dell'ASL CN2;
- la D.G.R. n. 11-6440 del 2.2.2018, di conferma nell'incarico di direttore generale;
- il contratto di prestazione d'opera intellettuale rep.n. 185018, sottoscritto in data 28.4.2016;
- la comunicazione del dr. Danilo BONO all'Assessore alla Sanità prot.n. 11748/A14000 del 22.5.2018 ;
- la D.G.R. n. 27-6873 del 18.5.2018;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, a mente della d.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

*delibera*

-di prendere atto del recesso unilaterale del dr. Danilo BONO dal contratto di prestazione d'opera intellettuale relativo all'incarico di direttore generale dell'azienda sanitaria locale CN2 a far data dal 1° giugno 2018, comunicato con nota prot. n. 11748/A14000 del 22.5.2018, a fronte

dell'attribuzione, a mezzo di D.G.R. n. 27-6873 del 18.5.2018, dell'incarico di responsabile del Settore regionale "Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari";

-di accettare le conseguenti dimissioni del dr. Danilo BONO dall'incarico suddetto, considerando risolto, dalla stessa data, il contratto di prestazione d'opera intellettuale rep. n. 185018/2016 e rinunciando pertanto, in considerazione del nuovo incarico istituzionale attribuito allo stesso dr. Bono con decorrenza 01.06.2018, al termine di preavviso di novanta giorni previsto dal contratto stesso;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)